



**CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE  
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL**

XIV Legislatura                      Anno 2009  
Disegni di legge e relazioni              N. 16

XIV. Gesetzgebungsperiode              2009  
Gesetzentwürfe und Berichte              NR. 16

DISEGNO DI LEGGE

GESETZENTWURF

**ISTITUZIONE DEL NUOVO  
COMUNE DI COMANO TERME  
MEDIANTE LA FUSIONE DEI  
COMUNI CHE HANNO  
COSTITUITO L'UNIONE DEI  
COMUNI DI BLEGGIO INFERIORE  
E LOMASO E MODIFICA DELLA  
LEGGE REGIONALE 13 MARZO  
2009, N. 1**

**ERRICHTUNG DER NEUEN  
GEMEINDE COMANO TERME  
DURCH DEN ZUSAMMEN-  
SCHLUSS DER GEMEINDEN, DIE  
DEN GEMEINDENVERBUND  
„UNIONE DEI COMUNI DI  
BLEGGIO INFERIORE E  
LOMASO“ GEBILDET HABEN,  
UND ÄNDERUNG DES  
REGIONALGESETZES VOM 13.  
MÄRZ 2009, NR. 1**

PRESENTATO

EINGEBRACHT

DALLA GIUNTA REGIONALE

AM 8. OKTOBER 2009

IN DATA 8 OTTOBRE 2009

VOM REGIONALAUSSCHUSS

## Relazione

Con il presente disegno di legge la Giunta regionale, sulla base della volontà espressa dalle popolazioni locali nel referendum consultivo del 27 settembre 2009, propone la fusione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso in un unico Comune denominato Comano Terme. Anche nel 1993 su richiesta delle due amministrazioni comunali era stato indetto dalla Regione un referendum consultivo per la fusione dei due comuni. Allora l'esito della votazione, pur essendo complessivamente favorevole all'ipotesi della fusione, non portò all'approvazione del disegno di legge da parte del Consiglio regionale, in quanto nel Comune di Lomaso la maggioranza dei votanti risultò contraria alla costituzione di un comune unico. Successivamente le due amministrazioni intensificarono comunque i rapporti collaborativi, giungendo nel 2004 a costituire un'unione di comuni, attivata concretamente a partire dall'anno 2005.

Il processo di fusione dei due comuni ha avuto un decisivo impulso proprio con la costituzione dell'Unione dei comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso per gestire in forma associata una pluralità di funzioni e servizi comunali. Come risulta dal suo statuto, l'Unione è stata istituita per promuovere la progressiva integrazione dei comuni che la costituiscono con l'obiettivo di pervenire, qualora questo fosse corrisposto all'effettiva volontà delle rispettive popolazioni, alla loro fusione in un unico comune. La forma collaborativa sovracomunale allora costituita ha comportato il trasferimento a favore dell'Unione di una pluralità di compiti e funzioni comunali e la concentrazione presso l'Unione di tutti gli uffici comunali, i quali hanno poi operato sia per l'Unione (relativamente alle attività trasferite dai comuni) sia per i comuni associati (per le funzioni conservate ai comuni stessi). Il trasferimento di una molteplicità di funzioni comunali da gestire unitariamente attraverso l'Unione e la creazione di un'unica struttura organizzativa sovracomunale hanno, nel corso degli anni, contribuito a consolidare il senso di appartenenza dei cittadini a un'unica comunità e ha permesso di pervenire in tempi rapidi alla costituzione di un unico ente.

Nella primavera del 2009 i due Consigli hanno avviato la procedura per la fusione dei comuni, richiedendo alla Giunta regionale di attivare il referendum consultivo previsto dall'art. 7 dello Statuto di autonomia. Con la domanda di indizione del referendum regionale i Consigli comunali hanno anche approvato una proposta di disegno di legge regionale, elaborata con il supporto dei funzionari della Ripartizione II della Regione, nella quale sono indicati, oltre ai comuni che propongono la fusione, la denominazione che dovrà assumere il nuovo comune, il capoluogo e la sede del nuovo ente. Tale proposta normativa, integralmente confluita nel presente disegno di legge, rappresenta le "condizioni" (ossia l'accordo) stabilite dai comuni per pervenire alla loro unificazione. Sulla base delle deliberazioni dei Consigli comunali la Regione ha indetto il referendum consultivo svoltosi domenica 27 settembre 2009, con il quale è stato richiesto ai cittadini dei due comuni se fossero d'accordo sull'unificazione dei loro Comuni in un nuovo Comune denominato Comano Terme con capoluogo nell'abitato di Ponte Arche. Come

risulta dalla seguente tabella, in ogni comune la maggioranza dei votanti ha espresso parere favorevole alla fusione:

COMUNE	ELETTORI	VOTANTI	% VOTANTI	VOTI VALIDI	FAVOREVOLI SI	% SU VOTI VALIDI	CONTRARI NO	% SU VOTI VALIDI	SCHEDE BIANCHE	SCHEDE NULLE
BLEGGIO INFERIORE	815	580	71,17%	570	436	76,49	134	23,51%	5	5
LOMASO	1.153	806	69,90%	795	645	81,13	150	18,87%	5	6

La Giunta regionale ha approvato la presente proposta di disegno di legge in base all'art. 32 della legge regionale 7 novembre 1950, n. 16 e s.m., secondo cui nel caso di esito complessivamente favorevole del referendum la giunta regionale trasmette al consiglio regionale entro trenta giorni dallo svolgimento della votazione per referendum il relativo disegno di legge. La proposta si compone di 13 articoli suddivisi in due capi. Il capo I contiene le norme sull'istituzione del nuovo comune, sul passaggio dei beni e dei rapporti giuridici dai precedenti comuni a quello nuovo. Il capo II detta la disciplina transitoria con la quale si chiariscono le modalità attraverso cui si provvede alla gestione del nuovo comune nella prima fase.

Tutte le disposizioni contenute nel capo I sono di particolare importanza.

Nell'art. 1 della proposta viene prevista l'istituzione a decorrere dal 2010 del nuovo "Comune di Comano Terme", mediante la fusione dei Comuni che hanno costituito l'Unione dei comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso. L'art. 2 fissa la sede legale del nuovo Comune nell'abitato di Ponte Arche, ma consente allo statuto comunale di prevedere la possibilità che le sedute degli organi collegiali si svolgano anche al di fuori della sede legale. L'art. 3 disciplina la successione nella titolarità dei beni e dei rapporti giuridici, chiarendo che il nuovo Comune subentra nelle stesse situazioni soggettive attive e passive dell'Unione e dei comuni di origine. Per i beni e i diritti d'uso civico la proposta (art. 4) si limita a riconoscere che la loro titolarità rimane alle comunità di originaria appartenenza, in quanto tali beni e diritti non fanno parte del patrimonio del comune ma appartengono ai componenti di ogni comunità, i quali ne usufruiscono *uti cives*. Il secondo comma dell'art. 4 qualifica i comuni d'origine come frazioni ai fini della gestione dei beni d'uso civico. Questa norma consente alle singole comunità di gestire e amministrare autonomamente i diritti di uso civico sulla base della disciplina recata dall'art. 4 della legge provinciale di Trento 14 giugno 2005 n. 6 (Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico).

Il capo II detta delle disposizioni di carattere transitorio per garantire l'immediata funzionalità del nuovo ente. In base all'art. 5 la gestione provvisoria del nuovo Comune dal 1° gennaio 2010 e fino all'elezione degli organi comunali (che avverrà nel maggio 2010 con il turno elettorale generale) è affidata agli organi dell'Unione. Le funzioni del sindaco quale ufficiale del Governo sono svolte da un commissario straordinario nominato dalla Giunta provinciale di Trento in base all'art. 54 dello Statuto di autonomia. Questa norma e quella

prevista dall'art. 6 (sul regime degli atti) garantiscono la continuità dell'azione amministrativa, sia sotto il profilo soggettivo sia sotto il profilo provvedimentoale, essendo prevista l'ultrattività degli atti adottati dalle precedenti amministrazioni fino all'esecutività degli atti e dei provvedimenti del nuovo ente. L'art. 7 chiarisce, sulla base dell'indirizzo giurisprudenziale più avanzato, che nel trasferimento del personale al nuovo comune si applica la disposizione prevista dall'art. 2112 del codice civile (sul trasferimento d'azienda) e si osservano le procedure di informazione e consultazione previste dalla legge 29 dicembre 1990, n. 428. Il comma 2 dell'art. 7 richiama la disciplina regionale degli effetti della fusione di comuni sul rapporto di lavoro dei segretari comunali contenuta nell'art. 59 della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4 e successive modificazioni. In base all'art. 8 la prima elezione del sindaco e del consiglio del nuovo Comune verrà effettuata nel turno elettorale generale che sarà indetto in una domenica compresa tra il 1° maggio e il 15 giugno 2010. Il comma 2 dell'art. 8 precisa poi che per l'elezione del sindaco e del consiglio del nuovo comune si applicano le disposizioni regionali relative all'elezione diretta del sindaco e del consiglio dei comuni trentini con popolazione fino ai tremila abitanti (sistema maggioritario). La proposta si preoccupa poi (art. 9) di chiarire il regime transitorio delle indennità di carica in attesa che le stesse vengano determinate con il regolamento regionale previsto dall'art. 1 della legge regionale 7 maggio 1976 n. 4 e successive modificazioni. L'art. 10 disciplina la gestione provvisoria del bilancio, prevedendo che la stessa sia effettuata, in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione del nuovo Comune, sull'ultimo bilancio approvato dall'Unione fra i Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso. L'art. 12 modifica la disciplina regionale sulla fusione dei Comuni della Valle di Ledro (contenuta nella legge regionale 13 marzo 2009, n. 1), prevedendo che fino all'elezione degli organi del nuovo Comune di Ledro le funzioni del sindaco quale ufficiale del governo siano svolte da un commissario straordinario nominato dalla Giunta provinciale in base all'art. 54 dello Statuto di autonomia. Tale modifica si rende opportuna per superare i motivi che hanno indotto il Governo a presentare ricorso davanti alla Corte costituzionale per la dichiarazione dell'illegittimità costituzionale dell'art. 6 della LR 1/2009. La Corte ha fissato l'udienza relativa a questo giudizio per il 26 gennaio 2010. Tale data, pur rappresentando una rilevante anticipazione rispetto ai tempi ordinari di discussione dei giudizi di costituzionalità delle leggi, non consente al nuovo Comune di avviare l'attività amministrativa con sufficiente tranquillità, in quanto rimane la preoccupazione sul destino degli atti adottati prima della pronuncia della Corte, qualora la pronuncia stessa accogliesse il ricorso del Governo. La modifica consentirà il ritiro del ricorso governativo, facendo cessare la materia del contendere e ponendo le basi per avviare serenamente l'attività del nuovo Comune.

## Begleitbericht

Mit diesem Gesetzentwurf schlägt der Regionalausschuss aufgrund der in der Volksbefragung vom 27. September 2009 ausgedrückten Zustimmung der lokalen Bevölkerung den Zusammenschluss der Gemeinden Bleggio Inferiore und Lomaso zu einer einzigen Gemeinde mit der Benennung „Comano Terme“ vor. Auch im Jahre 1993 wurde auf Antrag der beiden Gemeindeverwaltungen von der Region eine Volksbefragung zwecks Zusammenschlusses der beiden Gemeinden abgehalten. Damals war das Wahlergebnis hinsichtlich des Zusammenschlusses zwar insgesamt positiv, aber der Gesetzentwurf wurde nicht vom Regionalrat genehmigt, weil die Wählermehrheit in der Gemeinde Lomaso gegen die Errichtung einer einzigen Gemeinde abstimmte. Später verstärkten allerdings die beiden Verwaltungen ihre Zusammenarbeit, die 2004 zu einem Gemeindenverbund führte, der ab 2005 konkret tätig wurde.

Der Zusammenschlussprozess der beiden Gemeinden gründet gerade auf die Errichtung des Gemeindenverbundes „Unione dei comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso“, dessen Ziel die gemeinsame Verwaltung zahlreicher Gemeindefunktionen und -dienste war. Laut der Satzung wurde der Verbund errichtet, um die stufenweise Integration der beteiligten Gemeinden zu fördern und einen eventuellen Zusammenschluss anzubahnen, der die Zustimmung der betroffenen Bevölkerung voraussetzt. Im Rahmen der übergemeindlichen Zusammenarbeit wurden dem Verbund zahlreiche Gemeindeaufgaben und -funktionen übertragen. Zum Verbund wurden sämtliche Gemeindeämter verlegt, die sowohl für den Verbund (was die von den Gemeinden übertragenen Funktionen anbelangt) als auch für die einzelnen zusammengeschlossenen Gemeinden (was die von den Gemeinden beibehaltenen Funktionen anbelangt) gearbeitet haben. Die gemeinsame Verwaltung der zahlreichen übertragenen Gemeindefunktionen durch den Verbund und die Errichtung einer einzigen übergemeindlichen Organisationsstruktur haben im Laufe der Jahre das Zugehörigkeitsbewusstsein der Bürger zu einer einzigen Gemeinschaft verstärkt und die rasche Errichtung einer einzigen Körperschaft ermöglicht.

Im Frühling 2009 haben die beiden Gemeinderäte das Verfahren für den Zusammenschluss der Gemeinden eingeleitet, indem sie den Regionalausschuss ersuchten, die Volksbefragung gemäß Art. 7 des Autonomiestatutes anzuberaumen. Gleichzeitig mit dem Gesuch um Anberaumung der Volksbefragung haben die Gemeinderäte auch den Vorschlag eines Gesetzentwurfes genehmigt, der unter Mitwirkung der Beamten der Abteilung II der Region ausgearbeitet wurde. Darin sind neben den Gemeinden, die den Zusammenschluss vorschlagen, auch die Benennung der neuen Gemeinde, der Gemeindehauptort und der Sitz der neuen Körperschaft angegeben. Dieser Vorschlag, der in den Gesetzentwurf zur Gänze aufgenommen wurde, enthält die von den Gemeinden vereinbarten Bedingungen für den

Zusammenschluss. Aufgrund der Beschlüsse der betreffenden Gemeinderäte hat die Region die am Sonntag, den 27. September 2009 abgehaltene Volksbefragung anberaumt, mit der die Bürger der beiden Gemeinden gefragt wurden, ob sie mit dem Zusammenschluss ihrer Gemeinden zu einer neuen Gemeinde mit der Benennung Comano Terme und Hauptort in Ponte Arche einverstanden sind. Aus der nachstehenden Tabelle geht hervor, dass in jeder Gemeinde die Mehrheit der Wähler dem Zusammenschluss zugestimmt hat.

GEMEINDE	WAHL- BERECH- TIGTE	ABGE- BENE STIMMEN	WAHL- BETEIL- GUNG	GÜLTIGE STIMMEN	JA-STIMMEN	% AUF GÜLTIGE STIMMEN	NEIN- STIMMEN	% AUF GÜLTIGE STIMMEN	LEERE STIMM- ZETTEL	NICHTIGE STIMM- ZETTEL
BLEGGIO INFERIORE	815	580	71,17%	570	436	76,49	134	23,51%	5	5
LOMASO	1.153	806	69,90%	795	645	81,13	150	18,87%	5	6

Der Regionalausschuss hat diesen Vorschlag eines Gesetzentwurfes aufgrund des Art. 32 des Regionalgesetzes vom 7. November 1950, Nr. 16 mit seinen späteren Änderungen genehmigt, laut dem der Regionalausschuss, wenn in der Volksbefragung die allgemeine Zustimmung erreicht wird, dem Regionalrat innerhalb von dreißig Tagen nach der Abstimmung den entsprechenden Gesetzentwurf übermittelt. Der Gesetzentwurf besteht aus zwei Kapiteln mit insgesamt 13 Artikeln. Das erste Kapitel betrifft die Bestimmungen über die Errichtung der neuen Gemeinde sowie die Übertragung der Güter und der Rechtsverhältnisse der ehemaligen Gemeinden auf die neue Gemeinde. Das zweite Kapitel umfasst die Übergangsbestimmungen, mit denen die Modalitäten für die Verwaltung der neuen Gemeinde in der Anfangsphase festgelegt werden.

Sämtliche im ersten Kapitel enthaltenen Bestimmungen sind besonders wichtig.

Im **Art. 1** des Gesetzentwurfes wird ab 2010 die Errichtung der neuen „Gemeinde Comano Terme“ durch den Zusammenschluss der Gemeinden vorgesehen, welche den Gemeindenverbund „Unione dei comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso“ gebildet hatten. Im **Art. 2** wird Ponte Arche als Rechtssitz der neuen Gemeinde festgelegt. In der Gemeindegatzung kann jedoch vorgesehen werden, dass die Sitzungen der Kollegialorgane auch außerhalb des Rechtssitzes stattfinden können. Im **Art. 3** wird die Übernahme der Güter und der Rechtsverhältnisse geregelt. Die Gemeinde tritt nämlich in sämtliche aktiven und passiven Rechtsverhältnisse des Gemeindenverbundes und der Ursprungsgemeinden ein. Im **Art. 4** wird vorgesehen, dass die Inhaberschaft der Gemeinnutzungsgüter und –rechte hingegen weiterhin der Gemeinschaft zusteht, die diese bisher innehatte. Diese Güter und Rechte gehören nämlich nicht zum Vermögen der Gemeinde, sondern stehen den Mitgliedern der einzelnen Gemeinschaften zu, die diese *uti cives* nutzen. Laut Art. 4 Abs. 2 sind die Ursprungsgemeinden für die Zwecke der Verwaltung der Gemeinnutzungsgüter als Fraktionen zu betrachten. Dank dieser Bestimmung können die einzelnen Gemeinschaften aufgrund des Art. 4 des

Landesgesetzes der Provinz Trient vom 14. Juni 2005, Nr. 6 (Neue Regelung der Verwaltung der Gemeinnutzungsgüter) die Gemeinnutzungsrechte selbst verwalten.

Das zweite Kapitel umfasst Übergangsbestimmungen, welche die sofortige Funktionsfähigkeit der neuen Körperschaft garantieren sollen. Aufgrund des **Art. 5** werden die Organe des Gemeindeverbundes ab 1. Jänner 2010 bis zur Wahl der Gemeindeorgane (die im Mai 2010 anlässlich des allgemeinen Wahltermins stattfindet) mit der provisorischen Verwaltung der neuen Gemeinde betraut. Die Funktionen des Bürgermeisters als Amtswalter der Regierung werden von einem außerordentlichen Kommissär durchgeführt, der vom Landesausschuss Trient aufgrund des Art. 54 des Autonomiestatutes ernannt wird. Diese Bestimmung und jene gemäß **Art. 6** (Regelung der Akte) gewährleisten die Kontinuität der Verwaltungstätigkeit sowohl unter dem subjektiven Gesichtspunkt als auch was die Maßnahmen anbelangt, denn die von den vorgehenden Verwaltungen erlassenen Maßnahmen gelten weiterhin, bis die Akte und Maßnahmen der neuen Körperschaft rechtskräftig werden. Der **Art. 7** bestimmt aufgrund der neuesten Rechtsprechung, dass bei der Versetzung des Personals zur neuen Gemeinde die Bestimmung laut Art. 2112 des Zivilgesetzbuches (betreffend die Übertragung des Betriebes) anzuwenden ist und die im Gesetz vom 29. Dezember 1990, Nr. 428 vorgesehenen Informations- und Beratungsverfahren zu beachten sind. Im Art. 7 Abs. 2 wird auf die regionalen Bestimmungen laut Art. 59 des Regionalgesetzes vom 5. März 1993, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen verwiesen, was die Auswirkungen der Zusammenschlüsse von Gemeinden auf das Arbeitsverhältnis der Gemeindesekretäre anbelangt. Aufgrund des **Art. 8** findet die erste Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates der neuen Gemeinde zum allgemeinen Wahltermin statt, der an einem Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni 2010 festgesetzt wird. Aufgrund des Art. 8 Abs. 2 sind für die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates der neuen Gemeinde die Regionalbestimmungen betreffend die Direktwahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates in den Gemeinden der Provinz Trient bis zu 3.000 Einwohnern anzuwenden (Mehrheitswahlsystem). Schließlich enthält der Gesetzentwurf (**Art. 9**) eine Übergangsregelung der Amtsentschädigungen, die dann mit regionaler Verordnung laut Art. 1 des Regionalgesetzes vom 7. Mai 1976, Nr. 4 mit seinen späteren Änderungen festzusetzen sind. Der **Art. 10** betrifft die vorläufige Haushaltsführung: Sie wird in Erwartung der Genehmigung des Haushaltsvoranschlags der neuen Gemeinde in Bezug auf den letzten vom Verbund der Gemeinden Bleggio Inferiore und Lomaso genehmigten Haushalt durchgeführt. Mit **Art. 12** wird die im Regionalgesetz vom 13. März 2009, Nr. 1 enthaltene regionale Regelung über den Zusammenschluss der Gemeinden des Ledrotales geändert, indem vorgesehen wird, dass bis zur Wahl der Organe der neuen Gemeinde Ledro die Funktionen des Bürgermeisters als Amtswalter der Regierung von einem außerordentlichen Kommissär durchgeführt werden, der vom Landesausschuss aufgrund des Art. 54 des Autonomiestatutes ernannt wird. Durch diese Änderung sollen die Schwierigkeiten beseitigt werden, aufgrund deren die Regierung Rekurs beim Verfassungsgerichtshof zwecks Erklärung der Verfassungswidrigkeit des Art. 6 des Regionalgesetzes Nr. 1/2009 eingelegt hat. Der Verfassungsgerichtshof hat die

diesbezügliche Verhandlung auf den 26. Jänner 2010 festgelegt, ein gegenüber den üblichen Wartezeiten für die Diskussion über die Verfassungsmäßigkeit der Gesetze frühes Datum, das aber ein Hindernis für die einwandfreie Tätigkeit der neuen Gemeinde ist, weil die Rechtswirksamkeit der vor dem Entschluss des Verfassungsgerichtshofes erlassenen Akte im Falle der Annahme des Rekurses der Regierung in Frage gestellt werden könnte. Die oben genannte Änderung ermöglicht der Regierung, den Rekurs zu widerrufen, so dass der Streitsgegenstand wegfallen und die Tätigkeit der neuen Gemeinde bedenkenlos begonnen werden kann.



ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DI  
COMANO TERME MEDIANTE LA FUSIONE DEI  
COMUNI CHE HANNO COSTITUITO L'UNIONE  
DEI COMUNI DI BLEGGIO INFERIORE E  
LOMASO E MODIFICA DELLA LEGGE  
REGIONALE 13 MARZO 2009, N. 1

ERRICHTUNG DER NEUEN GEMEINDE  
COMANO TERME DURCH DEN  
ZUSAMMENSCHLUSS DER GEMEINDEN, DIE  
DEN GEMEINDENVERBUND „UNIONE DEI  
COMUNI DI BLEGGIO INFERIORE E LOMASO“  
GEBILDET HABEN, UND ÄNDERUNG DES  
REGIONALGESETZES VOM 13. MÄRZ 2009, NR.  
1

## CAPO I

*Istituzione del Comune di Comano Terme*

### Art. 1

*(Fusione dei Comuni di Bleggio Inferiore  
e Lomaso)*

1. Ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 21 ottobre 1963, n. 29 è istituito a decorrere dal 1° gennaio 2010 il Comune di Comano Terme mediante la fusione dei Comuni che hanno costituito l'Unione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso.

2. La circoscrizione territoriale del Comune di Comano Terme è costituita dalle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso.

### Art. 2

*(Capoluogo e sede del Comune)*

1. La sede legale del Comune di Comano Terme è situata nell'abitato di Ponte Arche, che costituisce il capoluogo del Comune. Lo statuto del Comune può prevedere che le sedute degli organi collegiali possano svolgersi anche al di fuori della sede legale.

## I. KAPITEL

*Errichtung der Gemeinde Comano Terme*

### Art. 1

*(Zusammenschluss der Gemeinden Bleggio  
Inferiore und Lomaso)*

(1) Im Sinne des Art. 8 des Regionalgesetzes vom 21. Oktober 1963, Nr. 29 wird mit Wirkung vom 1. Jänner 2010 die Gemeinde Comano Terme durch den Zusammenschluss der Gemeinden, die den Gemeindenverbund „Unione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso“ gebildet haben, errichtet.

(2) Die Gebietsabgrenzung der Gemeinde Comano Terme umfasst die Gebietsabgrenzungen der Gemeinden Bleggio Inferiore und Lomaso.

### Art. 2

*(Hauptort und Sitz der Gemeinde)*

(1) Der Rechtssitz der Gemeinde Comano Terme befindet sich in Ponte Arche, das der Gemeindehauptort ist. In der Gemeindegatzung kann vorgesehen werden, dass die Sitzungen der Kollegialorgane auch außerhalb des Rechtssitzes stattfinden können.

### **Art. 3**

*(Successione nella titolarità dei beni e dei rapporti giuridici)*

1. Il Comune di Comano Terme subentra nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dell'Unione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso e dei Comuni di origine.

2. In caso di contrasto tra gli enti di origine, la Giunta provinciale di Trento è delegata a definire i rapporti controversi, secondo i principi che regolano la successione delle persone giuridiche.

### **Art. 4**

*(Beni di uso civico)*

1. La titolarità dei beni e dei diritti di uso civico spetta alle comunità di originaria appartenenza.

2. Soggetti di imputazione sono i Comuni di origine, considerati frazioni ai fini dell'amministrazione dei beni di uso civico.

## **CAPO II**

*Disposizioni transitorie e finali*

### **Art. 5**

*(Gestione del nuovo comune fino all'elezione degli organi comunali)*

1. A decorrere dal 1° gennaio 2010 e fino all'elezione degli organi comunali alla gestione del nuovo Comune provvedono gli organi dell'Unione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso.

### **Art. 3**

*(Übernahme der Güter und der Rechtsverhältnisse)*

(1) Die Gemeinde Comano Terme übernimmt sämtliche beweglichen und unbeweglichen Güter und tritt in sämtliche aktiven und passiven Rechtsverhältnisse des Gemeindenverbundes „Unione dei comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso“ und der Ursprungsgemeinden ein.

(2) Bei Auseinandersetzungen zwischen den Ursprungskörperschaften wird der Landesausschuss Trient beauftragt, die Streitigkeiten nach den Grundsätzen betreffend die Rechtsnachfolge der juristischen Personen beizulegen.

### **Art. 4**

*(Gemeinnutzungsgüter)*

(1) Die Inhaberschaft der Gemeinnutzungsgüter und -rechte steht weiterhin der Gemeinschaft zu, die diese ursprünglich innehatte.

(2) Träger der Rechtsverhältnisse sind die Ursprungsgemeinden, die für die Zwecke der Verwaltung der Gemeinnutzungsgüter als Fraktionen betrachtet werden.

## **II. KAPITEL**

*Übergangs- und Schlussbestimmungen*

### **Art. 5**

*(Verwaltung der neuen Gemeinde bis zur Wahl der Gemeindeorgane)*

(1) Mit Wirkung vom 1. Jänner 2010 und bis zur Wahl der Gemeindeorgane sorgen für die Verwaltung der neuen Gemeinde die Organe des Gemeindenverbundes „Unione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso“.

2. Le funzioni del sindaco quale ufficiale del Governo, per il periodo intercorrente dal 1° gennaio 2010 alla data di insediamento degli organi dell'amministrazione comunale di Comano Terme che verranno eletti nel turno elettorale generale, che sarà indetto in una domenica compresa tra il 1° maggio e il 15 giugno 2010, sono svolte da un commissario straordinario nominato dalla Giunta provinciale di Trento ai sensi dell'articolo 54, comma 1 punto 5, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670.

(2) Die Funktionen des Bürgermeisters als Amtswalter der Regierung für den Zeitraum vom 1. Jänner 2010 bis zum Datum der Einsetzung der Organe der Gemeindeverwaltung Comano Terme, die anlässlich des an einem Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni 2010 anberaumten allgemeinen Wahltermins gewählt werden, werden von einem außerordentlichen Kommissär durchgeführt, der vom Landesausschuss Trient im Sinne des Art. 54 Abs. 1 Z. 5 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 ernannt wird.

#### **Art. 6**

*(Regime degli atti)*

1. Fino all'esecutività degli atti e dei provvedimenti del nuovo ente continuano ad applicarsi rispettivamente gli atti e i provvedimenti dell'Unione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso per le funzioni e i servizi trasferiti all'Unione stessa, e negli ambiti territoriali dei Comuni di origine gli atti e i provvedimenti adottati dai rispettivi organi comunali per le funzioni e i servizi rimasti nella competenza dei Comuni.

#### **Art. 7**

*(Mobilità del personale)*

1. Il personale dei Comuni d'origine e dell'Unione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso è trasferito al nuovo Comune ai sensi dell'art. 2112 del codice civile. Nel trasferimento del personale si osservano le procedure di informazione e di consultazione di cui all'art. 47, commi da 1 a 4, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.

2. Ai segretari comunali si applica la disposizione prevista dall'art. 59, comma 1,

#### **Art. 6**

*(Regelung der Akte)*

(1) Bis die Akte und Maßnahmen der neuen Körperschaft rechtskräftig werden, gelten weiterhin die Akte und die Maßnahmen des Gemeindenverbundes „Unione dei comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso“ hinsichtlich der genannten Verbund übertragenen Funktionen und Dienste, während in den Gebietsbereichen der Ursprungsgemeinden die von den jeweiligen Gemeindeorganen erlassenen Akte und Maßnahmen hinsichtlich der in die Zuständigkeit der Gemeinden fallenden Funktionen und Dienste angewandt werden.

#### **Art. 7**

*(Mobilität des Personals)*

(1) Das Personal der Ursprungsgemeinden und des Gemeindenverbundes „Unione dei comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso“ geht im Sinne des Art. 2112 des Zivilgesetzbuchs zur neuen Gemeinde über. Auf die Versetzung des Personals werden die Informations- und Beratungsverfahren gemäß Art. 47 Abs. 1-4 des Gesetzes vom 29. Dezember 1990, Nr. 428 angewandt.

(2) Für die Gemeindesekretäre gilt die Bestimmung laut Art. 59 Abs. 1 des

della legge regionale 5 marzo 1993, n. 4, come sostituito dall'art. 54 della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 7.

#### **Art. 8**

*(Disposizioni per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale)*

1. La prima elezione del sindaco e del consiglio del Comune di Comano Terme si svolge nel turno elettorale generale che sarà indetto in una domenica compresa tra il 1° maggio e il 15 giugno 2010.

2. Per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale si applicano le disposizioni regionali relative all'elezione diretta del sindaco e del consiglio dei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti della provincia di Trento.

#### **Art. 9**

*(Disposizioni transitorie in materia di indennità di carica)*

1. Fino alla determinazione con regolamento regionale dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza, al sindaco e agli assessori del nuovo Comune di Comano Terme spettano le indennità rispettivamente previste dal regolamento regionale emanato con DPRReg. 16 giugno 2006, n. 10/L per i sindaci e per gli assessori dei comuni inclusi nella fascia 4, livello intermedio.

#### **Art. 10**

*(Gestione provvisoria)*

1. Fino all'adozione del bilancio di previsione del nuovo Comune di Comano Terme, è consentita la gestione provvisoria secondo la disciplina prevista dall'articolo 17, comma 15, della legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10 e nei limiti dei corrispondenti stanziamenti

Regionalgesetzes vom 5. Mai 1993, Nr. 4, ersetzt durch Art. 54 des Regionalgesetzes vom 22. Dezember 2004, Nr. 7.

#### **Art. 8**

*(Bestimmungen für die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates)*

(1) Die erste Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates der Gemeinde Comano Terme findet zum allgemeinen Wahltermin statt, der an einem Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni 2010 festgesetzt wird.

(2) Auf die Wahl des Bürgermeisters und des Gemeinderates werden die Regionalbestimmungen über die Direktwahl des Bürgermeisters und des Rates in den Gemeinden der Provinz Trient bis zu 3.000 Einwohnern angewandt.

#### **Art. 9**

*(Übergangsbestimmungen auf dem Sachgebiet der Amtsentschädigungen)*

(1) Bis das Ausmaß der Amtsentschädigung und der Sitzungsgelder mit regionaler Verordnung festgesetzt werden, stehen dem Bürgermeister und den Gemeindereferenten der neuen Gemeinde Comano Terme die Entschädigungen zu, die in der mit DPRReg. vom 16. Juni 2006, Nr. 10/L erlassenen regionalen Verordnung für die Bürgermeister und die Gemeindereferenten der Gemeinden der 4. Kategorie, mittlere Stufe, vorgesehen sind.

#### **Art. 10**

*(Provisorische Haushaltsgebarung)*

(1) Bis zur Genehmigung des Haushaltsvoranschlags der neuen Gemeinde Comano Terme ist die provisorische Haushaltsgebarung gemäß der im Art. 17 Abs. 15 des Regionalgesetzes vom 23. Oktober 1998, Nr. 10 enthaltenen Regelung zulässig,

definitivi di spesa dell'ultimo bilancio approvato dall'Unione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso.

und zwar in den Grenzen der entsprechenden endgültigen Ausgabenansätze des letzten von dem Gemeindenverbund „Unione dei comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso“ genehmigten Haushaltsvoranschlags.

#### **Art. 11**

*(Norma finanziaria)*

1. Alla copertura della spesa annua presunta di euro 700.000,00 derivante dall'attuazione, a decorrere dall'esercizio finanziario 2010, dell'articolo 42, comma 7, della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modificazioni si provvederà con legge di bilancio ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3.

(1) Die voraussichtliche jährliche Ausgabe von 700.000,00 Euro für die Umsetzung – ab dem Haushaltsjahr 2010 - des Art. 42 Abs. 7 des Regionalgesetzes vom 4. Jänner 1993, Nr. 1 mit seinen späteren Änderungen wird mit Haushaltsgesetz im Sinne des Art. 3 des Regionalgesetzes vom 15. Juli 2009, Nr. 3 gedeckt.

#### **Art. 12**

*(Modifica dell'articolo 6 della legge regionale 13 marzo 2009, n. 1)*

1. All'articolo 6 della legge regionale 13 marzo 2009, n. 1 sono apportate le seguenti modifiche:

- a) nel comma 1 sono soppresse le parole „, intendendosi sostituiti al sindaco, alla giunta e al consiglio comunale rispettivamente il Presidente, la Giunta e il Consiglio dell'Unione“;
- b) dopo il comma 1 è aggiunto il seguente nuovo comma:

„1-bis. Le funzioni del sindaco quale ufficiale del Governo, per il periodo intercorrente dal 1° gennaio 2010 alla data di insediamento degli organi dell'amministrazione comunale di Ledro che verranno eletti nel turno elettorale generale che sarà indetto in una domenica compresa tra il 1° maggio e il 15 giugno 2010, sono svolte da un commissario straordinario nominato dalla Giunta provinciale di Trento ai sensi dell'articolo 54, comma 1 punto 5, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto

#### **Art. 11**

*(Finanzbestimmung)*

#### **Art. 12**

*(Änderung des Art. 6 des Regionalgesetzes vom 13. März 2009, Nr. 1)*

(1) Im Art. 6 des Regionalgesetzes vom 13. März 2009, Nr. 1 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

- a) Im Abs. 1 werden die Worte „, indem der Bürgermeister, der Gemeindeausschuss und der Gemeinderat durch den Präsidenten, den Ausschuss und den Rat des Verbundes ersetzt werden“ gestrichen;
- b) Nach Abs. 1 wird der nachstehende neue Absatz hinzugefügt:  
„(1-bis) Die Funktionen des Bürgermeisters als Amtswalter der Regierung für den Zeitraum vom 1. Jänner 2010 bis zum Datum der Einsetzung der Organe der Gemeindeverwaltung Ledro, die anlässlich des an einem Sonntag zwischen dem 1. Mai und dem 15. Juni 2010 anberaumten allgemeinen Wahltermins gewählt werden, werden von einem außerordentlichen Kommissär durchgeführt, der vom Landesausschuss Trient im Sinne des Art. 54 Abs. 1 Z. 5 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August

1972, n. 670.”

1972, Nr. 670 ernannt wird.“

**Art. 13**  
*(Entrata in vigore)*

1. La presente legge entra in vigore il primo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione.

**Art. 13**  
*(Inkrafttreten)*

(1) Dieses Gesetz tritt am Tag nach seiner Kundmachung im Amtsblatt der Region in Kraft.